

## **Allegato 1**

### **L.R. 18 FEBBRAIO 2010, N. 12. PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ITINERARIO ESCURSIONISTICO DENOMINATO "GRANDE TRAVERSATA DELLE ALPI GTA- PIEMONTE".**

Tra la Regione Piemonte, Unione Montana Alta Val Tanaro, Unione Montana Mondolè, Unione Montana Alpi del Mare, Unione Montana Alpi Marittime, Unione Montana Valle Stura, Unione Montana Valle Grana, Unione Montana Valle Maira, Unione Montana Valle Varaita, Unione Montana dei Comuni del Monviso, Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso, Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, Unione Montana del Pinerolese, Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, Unione Montana dei Comuni Olimpici-Via Lattea, Unione Montana dei Comuni dell'Alta Valle Susa, Unione Montana Valle Susa, Unione Montana Alpi Graie, Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Unione Montana Valli Orco e Soana, Unione Montana Gran Paradiso, Unione di Comuni Montani Val Chiusella, Unione Montana Dora Baltea, Unione Montana Mombarone, Parco Nazionale Gran Paradiso, Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, Unione Montana Valle Elvo, Unione Montana Valle del Cervo - La Bursch, Comune di Biella, Unione Montana delle Valli dell'Ossola, Unione Montana Alta Ossola, Unione Montana della Valle Vigizzo, Unione Montana del Lago Maggiore, Ente di Gestione del Parco Naturale Aree Protette dell'Ossola, Parco Nazionale Valgrande, Ente di Gestione delle Aree Protette della Val Sesia, Unione montana Valsesia, Club Alpino Italiano CAI - PIEMONTE.

Ciascun ente rappresentato dai rispettivi Presidenti e Sindaci

#### **Premesso**

- che l'itinerario escursionistico internazionale denominato "Grande Traversata delle Alpi, più comunemente riconosciuto con l'acronimo "GTA PIEMONTE", si sviluppa lungo l'intero arco alpino piemontese sovrapponendosi per lunghi tratti con l'itinerario "Via Alpina", con il quale va a costituire un unicum escursionistico internazionale.

- che esso è riconosciuto d'importanza strategica per il sistema escursionistico piemontese, per le seguenti ragioni:

- il suo notevole sviluppo territoriale di oltre 800 km, ripartiti su 95 tappe con il coinvolgimento di 103 Comuni piemontesi, che ne fa l'unica possibile dorsale escursionistica dell'intero territorio alpino regionale da nord a sud.

- é interamente incluso all'interno della Rete regionale del patrimonio escursionistico (RPE) e del relativo Catasto - previsti ai sensi della Lr.12/2010 - strumenti tecnici di supporto alla pianificazione degli interventi e gli investimenti di valorizzazione della RPE;
- l'entità ed il valore economico degli investimenti effettuati dalla Regione Piemonte e dagli enti territoriali nel corso degli anni per la valorizzazione dell'itinerario;
- la grande notorietà a livello internazionale: da sempre la GTA-PIEMONTE rappresenta una grande attrattiva escursionistica per turisti europei ed extraeuropei.

### **Considerato**

- che gli enti sottoscrittori del presente protocollo intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni volte a rafforzare ulteriormente l'attrattività turistica dell'itinerario di rilevanza internazionale denominato GTA-PIEMONTE per favorire la sua frequentazione in ambito nazionale ed internazionale anche come occasione di sviluppo locale dei territori montani piemontesi;

- che ai fini della valorizzazione è necessario formalizzare ed attuare un protocollo d'intesa per il mutuo riconoscimento della GTA-PIEMONTE da parte degli enti aderenti, quale infrastruttura di valenza strategica per lo sviluppo del turismo escursionistico del Piemonte;

- che attraverso il presente protocollo d'intesa gli enti firmatari si impegnano ad avviare una reciproca collaborazione per la manutenzione dell'infrastruttura escursionistica, l'adeguamento e l'integrazione della segnaletica direzionale e di continuità dell'itinerario, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica, l'informazione turistica e la promozione a livello nazionale ed internazionale, da attuarsi attraverso gli enti preposti alla promozione turistica, ai sensi della Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14, anche in accordo con gli enti omologhi competenti oltre confine;

- che ai fini dell'attuazione del presente protocollo e degli adempimenti di legge regolamentari e procedurali previsti, la Regione Piemonte è designata dagli enti aderenti al protocollo quale ente capofila.

### **Visti**

- la L.R 12 del 18/02/2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte";

- il regolamento di attuazione della LR 12/2010 relativo alle modalità di registrazione di percorsi ed itinerari nella rete regionale e alla classificazione fisica e qualitativa degli itinerari escursionistici;

- l'art 15 della legge n. 241/1990 che dispone quanto segue: "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

La D.G.R n. 33 - 7188 del 06.07.2018 con la quale si approva lo schema di protocollo di intesa per la valorizzazione dell'itinerario escursionistico denominato " Grande Traversata delle Alpi GTA-PIEMONTE "

**Per quanto sopra premesso, considerato e visto, si conviene e si stipula quanto segue:**

## **ARTICOLO 1 PREMESSE**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

## **ARTICOLO 2 FINALITA'**

Il presente protocollo ha lo scopo di attivare azioni e iniziative per valorizzare il territorio montano attraverso il turismo dolce e all'aria aperta ed il potenziamento dell'offerta escursionistica collegata all'itinerario GTA PIEMONTE, come opportunità di sviluppo locale, migliorando complessivamente la qualità della vita anche per i residenti.

## **ARTICOLO 3 ENTI ADERENTI**

Ai fini del presente protocollo per "enti aderenti" si intendono gli enti che sottoscrivono il presente Protocollo e citati in premessa.

a) Aderiscono al protocollo gli enti territorialmente attraversati dall'itinerario, indipendentemente dalle variazioni delle forme associative che possono subentrare successivamente alla sua sottoscrizione. In caso di assenza di forme aggregative territoriali (Unioni montane, Enti Parco e altri enti) il Comune singolo può sottoscrivere direttamente il protocollo.

b) I Comuni convenzionati ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c) della L.r. n. 3/2014 saranno considerati facenti parte dell'Unione Montana con la quale hanno sottoscritto la convenzione.

## **ARTICOLO 4 DENOMINAZIONE, ENTE CAPOFILA E COORDINAMENTO DELL' ITINERARIO**

4.1 L'itinerario internazionale citato in premessa e oggetto del presente protocollo é denominato "GTA-PIEMONTE".

4.2 E' istituito il coordinamento fra gli enti aderenti al presente protocollo, che prende il nome di "Coordinamento per la valorizzazione dell'itinerario GTA Piemonte", di seguito indicato come Coordinamento.

4.3 La Regione Piemonte assume il ruolo di ente capofila del Coordinamento.

4.4 Al fine di ottimizzare le funzioni del Coordinamento la Regione Piemonte, tenuto conto del notevole sviluppo dell'itinerario e valutate le effettive esigenze, organizza i seguenti tavoli tecnici:

- GTA Nord, corrispondente all'ambito territoriale provinciale del Verbano Cusio Ossola e dell'Alto Vercellese.
- GTA Centro, corrispondente all'ambito territoriale provinciale di Torino e Biella .
- GTA Sud, corrispondente all'ambito territoriale provinciale di Cuneo.

4.5 A detti tavoli, composti da rappresentanze designate dagli enti firmatari, potranno essere invitati in relazione ai temi trattati, enti pubblici, associazioni, categorie professionali comunque interessate alla valorizzazione dell'itinerario. Potranno altresì essere invitate rappresentanze di enti ed associazioni e categorie professionali oltre confine eventualmente interessati ad azioni ed iniziative di carattere transfrontaliero.

## **ARTICOLO 5**

### **IMPEGNI DEGLI ENTI ADERENTI AL PROTOCOLLO D'INTESA**

#### **5.1. Impegni dell'ente capofila:**

- organizzare il coordinamento attuativo ed il controllo degli impegni previsti dal presente protocollo per la gestione dell'itinerario GTA Piemonte;
- definire in concerto con enti e associazioni interessati, i seguenti programmi ai fini della valorizzazione dell'itinerario:
  1. Programma di manutenzione e controllo dell'itinerario;
  2. Programma di qualità dell'offerta e dell'informazione e promozione al pubblico.

I programmi saranno approvati ed attuati da Regione Piemonte previa adozione di successivi provvedimenti e verifica della disponibilità finanziaria qualora comportino oneri a carico del bilancio regionale.

#### **5.1.1 PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E CONTROLLO DELL'ITINERARIO**

- a) Definire un programma complessivo di manutenzione (straordinaria e ordinaria) e controllo dell'itinerario. Detto programma dovrà descrivere le modalità d'intervento (es. elenco tipologie di interventi, loro cadenza, rispettivi ruoli e ambiti, cicli di pianificazione etc..).
- b) Coordinare l'attuazione del programma tramite il protocollo e l'armonizzazione tra gli interventi a regia regionale e quelli degli altri enti aderenti al protocollo e/o verificarne la sua attuazione.
- c) Attivare un coinvolgimento coordinato e proattivo del Club Alpino Italiano CAI-PIEMONTE. e di tutte le associazioni che possono concorrere alla manutenzione, individuazione delle problematiche, promozione e controllo dei tracciati.
- d) Organizzare un sistema di segnalazione delle criticità lungo l'itinerario.

#### **5.1.2 PROGRAMMA DI QUALITÀ DELL'OFFERTA E DELL'INFORMAZIONE E PROMOZIONE AL PUBBLICO.**

- a) Definire il tracciato e varianti ai fini del riconoscimento ufficiale da parte della Regione Piemonte.
- b) Definire, in accordo con gli operatori, una carta di qualità dell'accoglienza e dei servizi al turista funzionale all'individuazione dei posti tappa, dei punti d'appoggio per la fruizione dell'itinerario e alla qualificazione degli altri servizi (trasporto bagagli, informazioni, accompagnamento etc ) offerti al turista. Tale accordo sarà funzionale ad un marchio che includa la GTA-PIEMONTE e gli altri itinerari d'interesse regionale.
- c) Definire le modalità di adesione alla carta di qualità ed attivare un sistema di controllo del mantenimento degli impegni da parte degli enti.
- d) Promuovere e valorizzare le eccellenze culturali, naturalistiche e paesaggistiche situate lungo l'itinerario GTA PIEMONTE anche attraverso gli enti preposti alla promozione turistica del territorio regionale individuati dalla l.r. 11 luglio 2016 n. 14.
- e) Promuovere la cooperazione tra i fornitori di servizi turistici connessi all'itinerario GTA PIEMONTE.

- f) Monitorare la domanda e l'offerta turistica ed i servizi correlati anche attraverso il coinvolgimento e il coordinamento degli operatori del settore, imprenditori agricoli, associazioni di accompagnatori, guide alpine, i turisti ed altri soggetti interessati.
- g) Organizzare un'informazione coordinata sull'itinerario rivolta al pubblico nazionale ed internazionale, anche attraverso la rete degli uffici e delle strutture di cui alla l.r. 11 luglio 2016 n. 14 preposte all'informazione turistica presenti sul territorio regionale.
- h) Favorire la conoscenza dell'itinerario attraverso la diffusione di un simbolo identificativo esistente o da creare.
- i) Proporre l'itinerario e la relativa offerta turistica agli operatori nazionali e stranieri del settore per l'attivazione di proposte turistiche organizzate.
- l) Definire e realizzare, insieme agli enti aderenti al protocollo, iniziative, manifestazioni e progettualità tese a valorizzare l'itinerario e i servizi ai turisti ad esso collegati.

## **5.2. Impegni degli enti aderenti territorialmente interessati dall'itinerario**

Definire in accordo con l'ente capofila i seguenti programmi ai fini della valorizzazione dell'itinerario:

- 1) Programma di manutenzione e controllo dell'itinerario;
- 2) Programma di qualità dell'offerta e dell'informazione e promozione al pubblico.

I programmi saranno approvati ed attuati, nell'ambito delle rispettive competenze degli enti aderenti, previa adozione di successivi provvedimenti e verifica della disponibilità finanziaria qualora comportino oneri a carico dei relativi bilanci.

### **5.2.1 PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E CONTROLLO DELL'ITINERARIO**

- a) Attuare, in raccordo con l'ente capofila il programma di manutenzione e controllo dell'itinerario e comunicare l'avvenuta attuazione secondo modalità e termini stabiliti dal programma stesso.
- b) Raccordare l'attuazione dei propri interventi con quelli a regia regionale.
- c) Per la parte di competenza, garantire la disponibilità dei sedimi interessati dall'itinerario.
- d) Contribuire, per quanto di competenza, alla segnalazione di eventuali criticità lungo l'itinerario.

### **5.2.2 PROGRAMMA DI QUALITÀ DELL'OFFERTA, DELL'INFORMAZIONE E PROMOZIONE AL PUBBLICO**

- a) Qualificare e potenziare l'offerta turistica e dei servizi correlati anche attraverso il coinvolgimento e il coordinamento a livello locale degli operatori del settore, imprenditori agricoli, associazioni di accompagnatori, guide alpine ed altri soggetti interessati.
- b) Aderire alla carta di qualità per le azioni di diretta competenza (es. gestioni servizi forniti da uffici informazione turistica), raccogliere la manifestazione d'interesse degli operatori ad aderire alla carta di qualità stessa, coordinarne e controllarne l'attuazione sul proprio territorio.
- c) Definire e realizzare, in raccordo con il capofila, iniziative, manifestazioni e progettualità tese a valorizzare l'itinerario e i servizi ai turisti ad esso collegati, organizzando l'informazione turistica nei comuni attraversati dall'itinerario stesso e presso i punti di attestazione veicolare.
- d) Raccordarsi con il capofila per la promozione e valorizzazione delle eccellenze culturali, naturalistiche e paesaggistiche situate lungo l'itinerario.

## **ARTICOLO 6 DURATA**

Il presente protocollo ha validità di 10 anni dalla data di registrazione ed é rinnovabile alla sua scadenza.

## **ARTICOLO 7 RISORSE FINANZIARIE**

La sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa non comporta effetti finanziari sul bilancio degli enti aderenti. I programmi di cui al precedente art. 5 saranno approvati ed attuati , nell'ambito delle rispettive competenze degli enti aderenti, previa adozione di successivi provvedimenti e verifica della disponibilità finanziaria qualora comportino oneri sui relativi bilanci.

## **ARTICOLO 8 CONTROVERSIE**

Gli enti sottoscrittori si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo di Intesa.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta al Foro di Torino.

Firma dei rappresentanti delle Parti

Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 8/2005 con firma elettronica avanzata, o con altra firma elettronica qualificata.

REGIONE PIEMONTE

Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile.

Assessore alla Cultura e Turismo

Unione Montana Alta Val Tanaro

Unione Montana Mondolè

Unione Montana Alpi del Mare

Unione Montana Alpi Marittime

Unione Montana Valle Stura

Unione Montana Valle Grana

Unione Montana Valle Maira

Unione Montana Valle Varaita

Unione Montana dei Comuni del Monviso

Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso

Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime

Unione Montana del Pinerolese

Unione Montana Valli Chisone e Germanasca

All'Unione Montana dei Comuni Olimpici-Via Lattea

Unione Montana dei Comuni dell'Alta Valle Susa

Unione Montana Valle Susa

Unione Montana Alpi Graie

Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo,  
Ceronda e Casternone

Unione Montana Valli Orco e Soana

Unione Montana Gran Paradiso

Unione di Comuni Montani Val Chiusella

Unione Montana Dora Baltea

Unione Montana Mombarone

Parco Nazionale Gran Paradiso

Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie

Unione Montana Valle Elvo

Unione Montana Valle del Cervo - La Bursch

Comune di Biella

Unione Montana delle Valli dell'Ossola

Unione Montana Alta Ossola



Unione Montana della Valle Vigizzo

Unione Montana del Lago Maggiore

Ente di Gestione del Parco Naturale Aree Protette dell'Ossola

Parco Nazionale Valgrande

Ente di Gestione delle Aree Protette della Val Sesia

Unione Montana Valsesia

Club Alpino Italiano  
CAI-PIEMONTE